{qluetip title=[Badis badis]}

{/qluetip}

(Hamilton, 1822)

Bellissimo e “camaleontico” pesce asiatico, molto robusto, apprezzato soprattutto per la sua abitudine (spesso sopravalutata) di nutrirsi delle piccole lumachine che frequentemente infestano i nostri acquari. Predilige alimenti vivi, e spesso non si riesce in alcun modo ad abituarlo agli alimenti commerciali "non vivi". Difficoltà d'allevamento: media.

Fotogallery

Nome scientifico:

{qluetip title=[Badis badis]}

{/qluetip}

Nomi comuni:

Pesce camaleonte.

Famiglia:

Badidae

Luogo d’origine:

Asia meridionale (India, Bangladesh, Nepal, Bhutan, Pakistan).

Morfologia:

corpo slanciato leggermente compresso sui fianchi, pinne ben sviluppate ed in genere di colorazione in linea con quella corporea, ma più sbiadite. Bocca piccola in proporzione al resto del corpo. Livrea assai variabile, sia a seconda dell'umore, sia in relazione delle zone di provenienza, si può andare dal verde oliva al verde/marrone al giallo/verde al blu/nero. Negli esemplari giovani sono presenti dalle 6 alle 10 bande scure che attraversano verticalmente i fianchi, le quali in genere sbiadiscono via via sempre più una volta superati gli 8 / 10 mesi d'età, la visibilità di tali bande verticali è sempre comunque legata agli stati d'animo del pesce.

Dimorfismo sessuale:

femmine meno colorate, leggermente più minute, con ventre tondeggiante. I maschi presentano invece un ventre "scavato", ovvero incurvato verso l'interno.

Dimensioni:

In natura possono raggiungere (anche se raramente) gli 8 cm.
In acquario generalmente non superano i 6 cm.

Ciclo vitale:

non si hanno dati certi in merito.

Dimensioni Acquario:

Non meno di 40 litri netti per una coppia. 70 / 80 litri per due coppie.

Valori consigliati per l'acquario d'allevamento:

- PH: 6,5 / 7.8
- GH: 5 / 18 °dGH
- Temperatura: 23 / 27 °C

Allestimento acquario d'allevamento:

in natura vive prevalentemente in acque stagnanti, motivo per il quale non ama che in acquario vi sia una eccessiva movimentazione dell'acqua. Questo pesce è molto timido e, per sentirsi a proprio agio, necessita di molti nascondigli. Abbondate quindi con vegetazione, pietre e legni, in modo da ricreare vari punti utilizzabili come tana/nascondiglio. Non ama l'illuminazione eccessiva, per questo motivo è ancor più consigliato abbondare con la vegetazione in modo da

creare varie zone d'ombra (molto indicato l'impiego di piante galleggianti).

Alimentazione:

Carnivoro in natura. In acquario diviene onnivoro, anche se spesso a fatica. Se si ambienta bene può arrivare ad accettare molti comuni alimenti per pesci d'acquario, tuttavia resta ben radicata in lui la necessità di una dieta a prevalenza carnivora basata su alimenti vivi. Cercate quindi di offrirgli una dieta varia, ma con una sensibile presenza di vivo/surgelato. Vi ripagherà in salute, vivacità e brillantezza di colori.

Da segnalare purtroppo una non trascurabile percentuale di casi in cui non si è riusciti ad abituarli al mangime "non vivo", in tali casi può divenire difficoltoso gestire pesci del genere, soprattutto per neofiti che non avevano preso in considerazione tale possibilità e quindi non sufficientemente preparati. Spesso da tale situazione non si riesce ad uscire e in alcuni casi questi bellissimi pesciolini trovano la morte per inedia (denutrizione).

Livello di nuoto:

in genere i maschi prediligono il livello inferiore, le femmine invece nuotano in tutti i livelli.

Comportamento:

Pacifici ma territoriali. Se inseriti in gruppo i maschi mostrano tra di loro una certa aggressività intraspecifica, motivo per cui è meglio inserire un solo maschio con una o due femmine, a meno di non disporre di un acquario di notevole capienza.

Biocenosi:

pesce pacifico e tendenzialmente timido, motivo per il quale è preferibile in acquari comunitari evitare di abbinarli a specie dal comportamento troppo vivace e/o aggressivo. Si sconsiglia anche l'abbinamento a Ciclidi nani, in quanto possono generarsi forti contrasti territoriali nei periodi riproduttivi. E' un discreto mangiatore di piccoli gasteropodi (ad es. *Melanoides* sp.), tenetene quindi conto se volete evitare di assistere a predazioni nella vostra vasca. E' anche uno spietato sterminatore di uova e di avannotti altrui, è quindi fortemente sconsigliato inserirlo in vasche ove si stia tentando la riproduzione di qualsiasi altra specie.

Siccome il *{qluetip title=[Badis badis]}*

{/qluetip} in natura è un pesce prettamente carnivoro è da evitare l'abbinamento con Caridine e Neocaridine di ridotte dimensioni, per ovvii motivi.

Nota: sono stati segnalati svariati casi di incompatibilità tra *{qluetip title=[Badis badis]}*

]]qluetip} e pesci aventi pinne lunghe e vistose, ad esempio *{qluetip title=[Pterophyllum scalare*

{/qluetip} e maschi di *{qluetip title=[Poecilia reticulata]}*